



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA
DIGITALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI CARTACEI AFFERENTI AL
PATRIMONIO CULTURALE DI ENTI LOCALI DEL TERRITORIO
EMILIANO-ROMAGNOLO E SERVIZI CONNESSI –
PNRR M1C3, SUB INVESTIMENTO 1.1.5**

PROGETTO TECNICO

Procedura aperta per l'affidamento della digitalizzazione dei documenti cartacei afferenti al patrimonio culturale di enti locali del territorio emiliano-romagnolo e servizi connessi

INDICE

PREMESSE.....	2
1. OGGETTO.....	2
2. GRUPPO DI LAVORO.....	3
3. STRUMENTO D'ACQUISTO.....	3
4. DURATA DELL'AFFIDAMENTO.....	3
5. ANALISI DELLA DOMANDA.....	4
6. BASI D'ASTA E VALORE DELLA GARA.....	4
7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	4
8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	5
8.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO.....	5
8.3 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO.....	5

PREMESSE

In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” ed in particolare per il sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”, sono assegnate alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano risorse destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza.

L'intervento è coordinato dal Ministero della cultura - Istituto Centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library - e si attua attraverso l'affidamento di contratti pubblici di appalto da aggiudicare a seguito di procedure ad evidenza pubblica, secondo schemi elaborati dal medesimo Ministero e integrati dalle Regioni e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano in ragione delle caratteristiche specifiche dei diversi contesti territoriali e delle tipologie di beni culturali da digitalizzare.

Le Regioni, in qualità di soggetti attuatori, provvedono, entro il primo semestre del 2023, ad attivare le procedure di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti destinatari delle attività di digitalizzazione e provvedendo alle procedure di attuazione dell'intervento in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR.

1. OGGETTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di digitalizzazione del patrimonio culturale di enti locali del territorio emiliano-romagnolo e servizi connessi.

Il contesto culturale, progettuale, metodologico e professionale del Contratto è esplicitato nel **Piano Nazionale di Digitalizzazione** del patrimonio culturale pubblicato dall'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale – Digital Library del MiC (<https://docs.italia.it/italia/icdp/>).

L'oggetto dell'Appalto, a cui si applica il presente Capitolato Tecnico di gara, consiste nell'affidamento della **digitalizzazione e servizi connessi di periodici storici e quotidiani sciolti e rilegati, e altri documenti e pubblicazioni cartacei (volumi, opuscoli, registri, carte sciolte, fascicoli)**, conservati presso i seguenti Istituti:

- Biblioteca comunale Passerini-Landi (Piacenza PC);
- Biblioteca civica Colombi Guidotti (Parma PR);
- Biblioteca civica Michele Leoni (Fidenza PR);
- Biblioteca comunale Gian Domenico Romagnosi (Salsomaggiore PR);

Procedura aperta per l'affidamento della digitalizzazione dei documenti cartacei afferenti al patrimonio culturale di enti locali del territorio emiliano-romagnolo e servizi connessi

- Servizio Biblioteche e Archivio storico del Comune di Modena (Modena MO);
- Biblioteca comunale dell'Archiginnasio (Bologna BO);
- Biblioteca comunale Giulio Cesare Croce (San Giovanni in Persiceto BO);
- Biblioteca comunale Ariostea (Ferrara FE);
- Biblioteca Malatestiana (Cesena FC);
- Biblioteca comunale Antonio Panizzi (Reggio Emilia RE).

Tali istituti sono individuati nella documentazione di gara come Soggetti destinatari del servizio.

2. GRUPPO DI LAVORO

La documentazione di gara è stata redatta dal personale dell'Agenzia affiancato dal gruppo di lavoro, formato da rappresentanti dell'Area Biblioteche e Archivi (Settore Patrimonio Culturale, Regione Emilia-Romagna) che ricopre il ruolo di Amministrazione contraente.

3. STRUMENTO D'ACQUISTO

Con l'aggiudicatario verrà stipulata un contratto d'appalto con cui il Fornitore si obbliga ad accettare gli Ordini esecutivi, emessi dall'Amministrazione contraente in favore dei Soggetti destinatari.

Nel periodo di validità del contratto, l'Amministrazione contraente potrà emettere Ordini esecutivi sottoscritti da persona autorizzata (Punto ordinante) ad impegnare la spesa fino a concorrenza dell'importo massimo spendibile pari al valore complessivo a base d'asta.

4. DURATA DELL'AFFIDAMENTO

Ai fini del rispetto degli obiettivi a rilevanza europea e nazionale che prevedono l'esecuzione e il collaudo degli Interventi 1.1. "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" (M1C3 1.1.5), il Fornitore dovrà terminare le attività di cui al Capitolato tecnico come segue:

- 60% delle risorse digitalizzate entro dicembre 2024;
- ulteriore 20% delle risorse digitalizzate entro marzo 2025;
- il restante 20% delle risorse digitalizzate entro settembre 2025.

5. ANALISI DELLA DOMANDA

Il gruppo di lavoro ha effettuato una raccolta fabbisogni presso i Soggetti destinatari del servizio in cui sono state raccolte informazioni anagrafiche del Soggetto destinatario, caratteristiche generali del progetto di digitalizzazione, caratteristiche delle sedi del Soggetto destinatario e le caratteristiche dei beni da digitalizzare. Tali informazioni sono riportate nelle Schede tecniche di ciascun Istituto, allegata alla documentazione di gara unitamente alle foto e alle planimetrie dei locali in cui il Fornitore dovrà allestire i cantieri di digitalizzazione.

I fabbisogni totali sono riportati nel Capitolato tecnico ai paragrafi 2 e 27.

6. BASI D'ASTA E VALORE DELLA GARA

Per omogeneità tra le diverse Regioni e le diverse procedure che saranno bandite, le basi d'asta unitarie per ciascuna prestazione oggetto del presente affidamento sono state fissate dal Ministero della cultura. Il valore complessivo della gara è pari a 2.504.651,70 €, comprensivi di 1.251,70 € a titolo di oneri per la sicurezza non ribassabili.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono riportati di seguito i requisiti di partecipazione alla presente procedura, specificati nei paragrafi 5 e 6 del Disciplinare di gara:

- a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) **Fatturato globale minimo annuo** riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili;
- c) Esecuzione nell'ultimo quinquennio di **servizi analoghi**.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, secondo la ripartizione di seguito riportata:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

8.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella del paragrafo 17.1 del Disciplinare con la relativa ripartizione dei punteggi; tali criteri rientrano in quattro categorie: organizzazione del servizio, gruppo di lavoro, clausole premiali previste dal PNRR, promozione della parità di genere.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di **sbarramento pari a 41 punti su 80**.

8.2 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, per la determinazione del coefficiente C_{ai} variabile da zero a uno, la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta secondo la seguente scala:

Giudizio	Ottimo	Più che adeguato	Adeguato	Parzialmente adeguato	Scarsamente adeguato	Non adeguato
Coefficiente C_{ai} assegnato	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di calcolo indicato nella colonna "Modalità di attribuzione del punteggio".

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

8.3 MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula del "ribasso massimo non lineare"

$$C_i = (R_a/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_a = ribasso dell'offerta del concorrente i -esimo;

Procedura aperta per l'affidamento della digitalizzazione dei documenti cartacei afferenti al patrimonio culturale di enti locali del territorio emiliano-romagnolo e servizi connessi

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente;

$\alpha = 0,5$.